

larche italiane scomparse: olpe 1946-1948



10 pagine di annunci di compravendita

utto il bello i Rétromobile - Parigi



iat 642, il tuttofare



70004

di mancato recapito, inviare a CMP BOLOGNA per la restituzione al mittente che



Porsche 994, il capolavoro di "Butzi"



Carrozzeria Touring Superleggera: le origini, la storia e lo sviluppo.

Tra i tavoli di una sala allestita per l'occasione i circa 50 presenti, dopo una breve introduzione del Presidente Nino Delogu, hanno ascoltato l'interessante intervento di Giovanni Bianchi Anderloni che ha ripercorso, con il supporto di quasi 300 foto dell'epoca, la produzione, i disegni, la tecnica applicata alla costruzione di queste meravigliose vetture. Utilizzando i telai e le meccaniche più prestigiose dell'epoca, la Carrozzeria Touring realizzò centinaia di auto in piccola serie o addirittura prototipi che andavano a soddisfare le raffinate esigenze di piloti, nobili, capitani d'industria, tutti accomunati dal desiderio di possedere qualcosa di unico.

Sul fronte dell'aereodinamica, sempre sul finire degli anni '30, la Carrozzeria Touring si dotava di una rudimentale ma efficace Galleria del Vento, che permise di creare automobili con coefficienti di resistenza ancora validi a distanza di 70 anni. Molti i brevetti detenuti dall'Azienda, tra i quali l'Aerlux, sistema con il quale si applicava alle berlinette della Touring un tettuccio apribile in plexiglass che permette di inondare di luce gli abitacoli e alla bisogna di renderli più freschi.

Nel corso dell'esposizione, Bianchi Anderloni, ha messo in evidenza i momenti salienti della storia dell'Azienda, come quando alla morte del fondatore Felice, qualcuno immaginava che il figlio, succedutogli alla guida della Touring, non avrebbe retto alla pesante eredità del Padre. Al contrario, dal 1948 si intensificarono sia i successi sportivi che commerciali, grazie ad una collaborazione sempre più stretta con Alfa Romeo, senza però toglier spazio ai progetti intrapresi con tutte le altre Case automobilistiche.

Impossibile elencare tutte le creazioni della Carrozzeria, basti ricordare oltre alle 2300, 2500 6c e 2900 8c Alfa Romeo, l'incredibile "DiscoVolante" del 1951 o la prima "barchetta" Ferrari 166MM mentre continuava la collaborazione con Lancia e Maserati alla produzione di intere serie di berlinette e coupé indimenticabili quali la Lancia Flaminia GT e la Maserati 3500 GT. La Carrozzeria Touring ebbe negli anni collaborazioni con produttori di tutto il mondo. Sono state ricordate durante la serata quelle con l'inglese Bristol, Frazer Nash, Aston Martin, Sumbeam e Hillman, l'americana Hudson, la spagnola Pegaso, la francese Citroen, BMW e Mercedes per la Germania. Sul finire dell'intervento, Bianchi Anderloni ha raccontato diversi aneddoti relativi alla Carrozzeria Touring ed ha risposto a diverse domande formulate dai presenti.

Il Garage del Tempo gli ha donato come consuetudine il gagliardetto del club.

Garage del Tempo - www.garagedeltempo.org



48 - N. 4 - 2017